

STAZIONE ZOOLOGICA «ANTONIO DOHRN»

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

Delibera n. 1 del 20 marzo 1991

Presenti: Prof. G. Salvatore, Presidente; Ing. F. Pedicini, Componente; Dr. G. Sibilio, Componente; Sig. V. Saggiomo, Componente.

Segretario: Dr. Lucio Cariello, Direttore Generale

Assenti: Prof. C. Ciliberto, Componente.

Riunione del Consiglio di Amministrazione del 20/3/91

Oggetto: Approvazione Rendiconto Consuntivo esercizio 1990

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il vigente Statuto dell'Ente;
- Visto la documentazione concernente il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1990;
- Visto la relazione del Presidente dell'Istituto;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.3.1991
- Sentito il parere del Direttore Generale;
- A voti unanimi

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in narrativa,

- 1 - di approvare il rendiconto consuntivo dell'Istituto dell'esercizio 1990 con le risultanze di cui appresso:

A - Entrate in c/competenza

	Riscosse	Da riscuotere
a) Entrate correnti	L. 5.357.060.081	L. 283.073.318
b) Entrate c/capit.	L. 1.861.000.000	L. 10.011.900.000
c) Partite di giro	<u>L. 1.269.047.964</u>	<u>L. 3.434.881</u>
	L. 8.487.108.045	L. 10.298.408.199
B - Residui attivi	<u>L. 216.963.177</u>	<u>L. 606.869.140</u>
Totale	<u>L. 8.704.071.222</u>	<u>L. 10.905.277.339</u>
	=====	=====

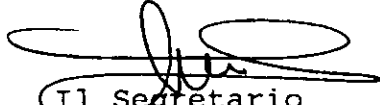
C - Uscite in c/competenze

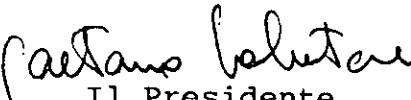
	Pagate	Da pagare
a) Uscite correnti	L. 6.539.106.881	L. 695.918.055
b) Uscite c/capitale	L. 2.133.850.175	L. 10.261.129.803
c) Partite di giro	<u>L. 1.125.276.082</u>	<u>L. 147.206.763</u>
	L. 9.798.233.138	L. 11.104.254.621

D - Residui passivi	<u>L. 1.791.513.749</u>	<u>L. 1.975.709.300</u>
Totale	<u>L.11.589.746.887</u> =====	<u>L. 13.079.963.921</u> =====

E - Avanzo di amministrazione al 31.12.1990:
L. 5.637.231.077.

- 2 - di inviare il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1990 con gli allegati di rito, al Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti.


Il Segretario
Dott. Lucio Cariello


Il Presidente
Prof. Gaetano Salvatore

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN" DI NAPOLI
1990**

Ristrutturazione edilizia e tecnico-scientifica.

E' stato predisposto un piano di ristrutturazione edilizia che interessa l'intero edificio della sede di Napoli. Infatti, la fondazione della Stazione Zoologica risale al 1872. Si rende, pertanto, necessario un intervento di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare sia per adeguarlo alle nuove esigenze di una più moderna organizzazione scientifica e dei servizi, sia per razionalizzare la distribuzione interna dei laboratori, della biblioteca e dei servizi comuni nonché per dotare la struttura di adeguate sale per convegni, rinnovando impianti tecnologici, garantendo la sicurezza dei servizi, anche nel rispetto della normativa antisismica e abolendo le "barriere architettoniche". Il tutto, in sintesi, per rendere più funzionale ed organico il predetto complesso immobiliare.

Il fabbisogno finanziario per l'esecuzione del progetto di ricostruzione è risultato di gran lunga superiore alla disponibilità prevista dalla citata legge 925/86. E' stato, quindi, chiesto l'intervento della comunità Europea che, con decisione in data 30 novembre 1988, ha stanziato un ulteriore contributo di 10.000 milioni con il quale diviene possibile realizzare il progetto.

Le opere e gli interventi di ricostruzione e di ammodernamento saranno eseguite, in regime di concessione, dalla Società **Infrasud Progetti**, nel rispetto delle direttive comunitarie. Tutti i principali atti formali per l'esecuzione dei lavori sono stati esperiti. In particolare, la Stazione Zoologica ha ottenuto l'approvazione del Ministero vigilante e del Consiglio di Stato mentre è già stata rilasciata la necessaria licenza da parte del Comune di Napoli.

Oltre agli interventi di ristrutturazione dell'immobile della sede di Napoli sono state pianificate altre misure concorrenti alla realizzazione di un programma di interventi comprendenti fra loro:

- a) ristrutturazione e adeguamento tecnico scientifico della sede della Stazione Zoologica a Ischia, località Punta San Pietro;
- b) acquisizione al patrimonio dell'Ente di un fabbricato da ristrutturare per destinarlo a foresteria per la sede di Ischia;
- c) ristrutturazione dell'Aquarium ottocentesco sito nella sede di Napoli;
- d) realizzazione di un parcheggio sotterraneo a servizio della sede di Napoli e dell'Acquario pubblico;
- e) individuazione, ristrutturazione e adeguamento tecnico-funzionale, previa acquisizione al patrimonio dell'Ente, di un idoneo immobile ubicato nella città di Napoli, da destinare a foresteria per la sede ed i laboratori di Napoli.

Con tali progetti, pur essendo la più antica e gloriosa Istituzione scientifica nel campo della Biologia, la Stazione Zoologica si avvia a diventare, entro pochi anni, anche uno dei più moderni ed efficienti centri di ricerca e sperimentazione, a livello internazionale.

Attività di ricerca.

L'attività scientifica svolta dalla Stazione Zoologica mantiene la caratteristica fondamentale della interdisciplinarietà e della internazionalità. Ai ricercatori permanenti della Stazione Zoologica spesso si aggiungono, come è nella secolare tradizione di questo Istituto, numerosi scienziati italiani e stranieri che notevolmente contribuiscono alla conoscenza dei settori più attuali della ricerca biologica e ambientale. I programmi di ricerca si svolgono nei seguenti laboratori che rappresentano le linee e gli indirizzi scientifici di più ampio respiro:

BIOCHIMICA

- Biosintesi in vivo e espressione genica della calitossina;
- Ruolo della transglutaminasi nello sviluppo embrionale;
- Modificazioni enzimatiche della struttura del genoma nella embriogenesi del riccio di mare;
- Ruolo biologico dei D-aminoacidi
- Metabolismo dei composti sulfidrilici durante lo sviluppo del riccio di mare;
- Meccanismi ossidativi di catecolamine.

BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO

- Analisi della interazione tra uovo e spermatozoo alla fecondazione;
- Fecondazione e primi stadi di sviluppo;

NEUROBIOLOGIA

- Il sistema delle fibre giganti nei cefalopodi decapodi Loligo spp: trasmissione chimica dell'impulso;
- Studio del comportamento di Octopus vulgaris Cuvier in situazioni di apprendimento e durante le fasi del comportamento predatorio;

OCEANOGRAFIA BIOLOGICA

- Ecosistema pelagico nelle acque costiere del litorale campano;
- Cicli riproduttivi di Copepodi planctonici marini;
- II spedizione oceanografica nell'Oceano antartico: settore di Oceanografia biologica;
- Valutazione del potenziale impatto delle deposizioni acide sulla Regione Campania;

BOTANICA MARINA

- Tassonomia e ciclo riproduttivo di specie fitoplanctoniche;

ECOLOGIA DEL BENTHOS (ISCHIA)

- Studio dell'ecosistema a Posidonia oceanica del Mediterraneo;

- Ecofisiologia di Cymodocea nodosa e ruolo della fauna associata;
- Comunità bentoniche costiere antartiche.

AQUARIUM - MUSEO SCIENTIFICO

- Sessualità nei Labridi.

Molte delle ricerche svolte hanno dato luogo a pubblicazioni di articoli sulle principali riviste di livello internazionale per cui si può affermare che la Stazione Zoologica costituisce, ancora oggi, un punto di riferimento di primo piano per i risultati conseguiti nel campo della ricerca biologica.

Cooperazione nazionale e internazionale.

La Stazione Zoologica si è posta come obiettivo il rafforzamento di tutte le attività scientifiche e culturali e dei collegamenti con il mondo scientifico, nei settori affini o potenzialmente in grado di essere sviluppati presso questo Istituto. E' stato, pertanto, creato un gruppo di esperti - denominato "Scientific Advisory Board" - che affiancasse il compito degli Organi statuari nello sforzo di realizzare le scelte migliori sulle linee e gli indirizzi da perseguire. Gli scienziati che maggiormente rappresentano tali linee e che godono di vasta reputazione internazionale hanno accolto l'invito di coadiuvare, a titolo del tutto gratuito, gli Organi dell'Ente a ricercare le soluzioni più idonee ed operare le scelte che garantiscano a questo Ente di mantenere un ruolo di avanguardia nella moderna sperimentazione scientifica.

Da tale prestigioso consesso è venuta un apprezzamento per le attività in corso ed una costruttiva collaborazione ai progetti di ristrutturazione. Per quanto riguarda i settori da sviluppare, è stato raccomandato il potenziamento e la istituzionalizzazione di un settore di ricerca rivolto agli aspetti più attuali della Biologia molecolare e della Ingegneria genetica. Tali settori di ricerca, se applicati al mondo della Biologia marina, non potranno mancare di portare risultati importanti anche nei riguardi delle biotecnologie e della ricerca applicata a problemi biologici e ambientali del mare. In tal senso si sono adottati alcuni importanti provvedimenti che riguardano l'affidamento di un incarico di coordinamento ad un ricercatore particolarmente esperto nel settore, la specializzazione, a livello sia scientifico che tecnico, di personale della Stazione Zoologica e la predisposizione di locali, impianti, strutture e strumentazione. L'attività in tale settore potrà iniziare a pieno regime entro pochi mesi.

Collaborazioni con ricercatori di altre Istituzioni

Questa finalità istituzionale costituisce il fondamento stesso della Stazione Zoologica in quanto è con essa che la ricerca scientifica ha rotto le barriere che la isolavano all'interno di singoli laboratori e paesi. Il carattere internazionale delle proprie attività

si sviluppa con nuovi metodi che affiancano il vecchio "Tavolo di Studio" che, ancora oggi, consente un notevole interscambio di esperienze con ricercatori italiani e di altri Paesi europei ed extraeuropei.

In media, presso la Stazione Zoologica vengono ospitati annualmente circa 70 ricercatori italiani e 40 stranieri con programmi ed attività di ricerca in collaborazione con i ricercatori della Stazione ovvero con propri programmi. Ovviamente, la collaborazione ha carattere di reciprocità in quanto anche i nostri ricercatori sono frequentemente ospitati presso altri Istituti e Laboratori italiani e stranieri. Questa continua possibilità di interscambio rappresenta ciò che è stato definito "congresso scientifico permanente" ed assicura un costante aggiornamento sull'attualità scientifica in campo internazionale.

Più recentemente, sono stati stipulati accordi, ed altri sono in via di definizione, con le maggiori Organizzazioni scientifiche. Fra questi si cita l'accordo di cooperazione recentemente discusso o approvato con la Società Giapponese per la Promozione delle Scienze, il Ministero dell'Ambiente dell'URSS ed una convenzione con la più importante Istituzione statunitense nel campo della Biologia marina: il Marine Biological Laboratory di Woods Hole, MA.

Altre attività istituzionali.

Partecipazioni ad iniziative volte alla soluzione dei problemi connessi con la salvaguardia del territorio e dell'ambiente marino.

In questo settore, sono stati svolti importanti studi in collaborazione con Amministrazione ed Enti nazionali e locali. Si citano i seguenti programmi:

- Controllo biologico della qualità delle acque marine del Basso Tirreno, in collaborazione con la Agenzia di Promozione per lo Sviluppo del Mezzogiorno;
- Studio dell'inquinamento marino con particolare riferimento al fenomeno dell'eutrofizzazione, in collaborazione con la Amministrazione Provinciale di Napoli;
- Valutazione qualitativa e quantitativa della distribuzione di pesce bianco e di sardine nel Golfo di Napoli, in collaborazione con il Ministero della Marina Mercantile.

Formazione di personale scientifico e tecnico.

Questa è una delle finalità che la Stazione Zoologica ha deciso di istituzionalizzare in seguito al riconoscimento della funzione pubblica delle proprie attività. Accanto alle attività di sperimentazione scientifica, la Stazione svolge un ruolo significativo sul piano culturale e formativo. Presso questa Istituzione, infatti, si sono formate intere generazioni di biologi, molti dei quali hanno messo a frutto la loro esperienza nell'insegnamento, soprattutto universitario, in Italia e all'estero.

Le attività in questo settore si sono, di conseguenza, intensificate. A solo titolo di esempio, si citano:

- tesi sperimentali di laurea svolte presso la Stazione Zoologica da parte di studenti della Università di Napoli in collaborazione con docenti di questo Ateneo. In linea generale, sono costantemente presenti circa 10 "tesisti" distribuiti in quasi tutti i laboratori dell'Istituto;
- accordi con l'Università di Calabria e l'Università di Napoli per il conferimento di "dottorati di ricerca".

Pubblicazioni scientifiche, culturali e didattiche.

La Stazione Zoologica possiede una delle più importanti biblioteche nel campo delle Scienze biologiche. Alla imponente collezione di libri e riviste si aggiungono, ogni anno, circa mille pubblicazioni. In tal modo ai ricercatori della Stazione Zoologica (ma anche a quelli della Università di Napoli e di altri Istituti) viene offerta la possibilità di conoscere quanto viene pubblicato nei campi di propria pertinenza.

Inoltre, sin dalla sua fondazione, la Stazione Zoologica ha curato direttamente la pubblicazione di una propria rivista scientifica (Pubblicazioni della Stazione Zoologica di Napoli) e di monografie specializzate (Fauna e Flora del Golfo di Napoli). Da alcuni anni, in considerazione dell'accresciuto numero di riviste scientifiche specializzate, la Stazione Zoologica è venuta nella determinazione di suddividere la rivista in due sezioni che caratterizzano le attività e la tradizione dell'Ente. Pertanto, sotto il titolo preesistente, sono nate due nuove riviste a diffusione internazionale: Marine Ecology, pubblicata in collaborazione con l'Editore Paul Parey di Berlino e History and Philosophy of the Life Sciences, in collaborazione con l'Editore Taylor & Francis di Londra.

Numerose sono state, poi, le pubblicazioni di opuscoli, guide, cataloghi ed altro materiale di carattere scientifico, culturale e didattico.

Corsi, convegni e scuole di elevata qualificazione.

L'attività in questo settore è stata particolarmente intensa ed è stata programmata tenendo conto, anche in questo caso, del ruolo di ente pubblico conferito alla Stazione Zoologica.

Insieme con la rivista sulla Storia e Filosofia delle Scienze Biologiche, è stata istituita un'alta Scuola Internazionale di Storia delle Scienze con lo scopo di promuovere e realizzare studi, ricerche e dibattiti intorno agli argomenti fondamentali della Biologia e di valorizzare il ruolo di questa Istituzione e la ricchezza del suo patrimonio storico, archivistico e bibliografico. I corsi biennali hanno avuto per tema la storia dell'Embriologia, il Lavoro e la Salute, la Classificazione, la Respirazione, la Malaria, la Misura della Vita. Quest'anno si è svolto il VII Corso dedicato alla Storia della Virologia. Il Convegno, che è diretto dal Prof. Baruch Blumberg (Premio Nobel per la scoperta del virus dell'epatite virale) ha avuto l'adesione dei

maggiori esperti nei diversi campi della Virologia. Il successo di tale iniziativa ha indotto il già citato Laboratorio di Biologia Marina di Woods Hole, di promuovere analoghe iniziative negli anni in cui i corsi non si tengono a Napoli.

Per citare solo qualcuna delle più importanti manifestazioni nel settore delle scienze ambientali marine, si segnala il Corso Internazionale sulla Tassonomia e Sistematica del Fitoplancton che si prefigge un aggiornamento dei dati acquisiti durante il precedente convegno del 1985. E' da sottolineare che simili convegni erano alquanto frequenti per lo studio dei mari del Nord ma non del Mediterraneo. L'iniziativa della Stazione Zoologica, se confrontata con i problemi attuali connessi con la diffusione delle alghe nei nostri mari, assume particolare rilevanza scientifica e sociale.

Attività divulgativa.

Alla Stazione Zoologica è annesso un Acquario aperto al pubblico nel quale è illustrata la fauna e flora del Mare Mediterraneo raccolta nel Golfo di Napoli. Si tratta dell'unico fra gli Acquari realizzati nella seconda metà del secolo scorso, tuttora operante. L'Acquario, insieme con il Museo delle collezioni scientifiche, svolge un ruolo insostituibile per la divulgazione della conoscenza dell'ambiente marino ed è visitato, ogni anno, da oltre 100.000 persone, molti dei quali studenti di molte scuole italiane. Nell'ambito dell'Acquario e Museo vengono realizzati periodici incontri con l'obiettivo di istruire soprattutto gli insegnanti.

Attività didattica, culturale e promozionale viene anche svolta dalla Biblioteca e da altri Laboratori, in particolare dal Laboratorio di Ecologia dislocato nella sede di Ischia.

Infine, va sottolineato l'intervento di restauro degli affreschi che decorano una delle più belle sale della Stazione Zoologica e che un pittore tedesco oggi particolarmente rivalutato, Hans von Marées, eseguì nel 1873. Si tratta di un intervento che questa Istituzione ha affrontato con le proprie forze e con i propri mezzi, avvalendosi della competenza dei funzionari della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli. Con questa operazione culturale si è voluto dare esplicita adesione alla continuità con l'opera del fondatore: la cultura intesa come valore universale.